

*"Gesù, vedendo la folla, sentì compassione...  
E disse ai suoi discepoli: Date loro da mangiare"  
(cfr. Mt14.16)*

### **Messaggio a tutta la COMUNITÀ OSPEDALIERA**

In occasione della "pandemia" del<sup>1</sup>COVID-19, dichiarata ieri dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, mi avvicino a tutti coloro che formano la Comunità Ospedaliera, malati, collaboratori, familiari, volontari, benefattori, amici e sorelle, con un saluto di Pace.

Sappiamo che, in molti paesi, i casi di COVID-19 si moltiplicano e le misure che le autorità sanitarie stanno adottando, sono soprattutto di natura preventiva, alcune di raccomandazione e altre obbligatorie; e si è già stato dimostrato che, adempiendo con responsabilità alle misure imposte, è possibile sopprimere e controllare il virus.

Tutto ciò riguarda noi come individui, le nostre famiglie e questa grande Famiglia, che è la Comunità Ospedaliera, che come parte della società, sta attuando le misure già menzionate, oltre a quelle proprie dell'Istituzione e le indicazioni delle rispettive Conferenze Episcopali, tra cui spazi per accogliere possibili casi in collaborazione con i servizi pubblici

Con le sorelle del Governo generale, vorrei ringraziarvi per tutti gli sforzi che voi, come Istituzione, state compiendo in questo senso. Grazie a coloro che sono in prima linea nella cura dei malati e che prestano assistenza alle loro famiglie. Grazie anche a coloro si trovano in prima linea organizzando tempi, spazi e persone. Grazie anche a coloro che pur non trovandosi direttamente coinvolti danno il loro sostegno fornendo risorse e mezzi a coloro che si sforzano in prima persona a sradicare la malattia.

Allo stesso tempo, vi invito a seguire strettamente le misure imposte e gli orientamenti dei responsabili a livello di Province o Centri.

A coloro che vivono una dimensione di fede, vi invito ad unire la nostra voce nella preghiera, chiedendo al Signore, il Gesù Samaritano, compassionevole verso il dolore del mondo, di aiutare tutti coloro che sono vittime di questa malattia e coloro che si prendono cura dei malati, a trovare una cura e, a tutti noi affinché possiamo essere più solidali l'uno verso l'altro.

Ricordo le cinque parole pronunciate ieri dal direttore dell'OMS, che sono molto utili anche per ispirare la nostra azione: Prevenzione, preparazione, salute pubblica, leadership e, soprattutto, persone.

Nella speranza che, tutti insieme, riusciremo a vincere questa "pandemia", vi assicuro la nostra vicinanza.

Affidando questa situazione all'intercessione del nostro Fondatore, S. Benito Menni, vi saluto cordialmente.

Anabela Carneiro  
Superiore Generale

Roma, 12 marzo 2020

---

<sup>1</sup> Emergenza. Diffusione del Coronavirus (Covid-19), in Organizzazione Mondiale della Sanità.